

LA PASSIONE PER I SUPEREROI:

Come si racconta una storia di supereroi?

Samuele Rossi ci guida alla scoperta del suo film di supereroi *Glassboy*.

Il protagonista di questa storia è Pino, un ragazzo di undici anni che soffre di una rara malattia che lo rende fragilissimo: è come un "bambino di vetro", che qualsiasi urto potrebbe mandare in mille pezzi. Questa malattia non gli consente dunque di uscire di casa e lo costringe a trascorre le sue giornate affacciato al balcone della sua camera, da dove lui osserva di nascosto, con un binocolo, i suoi coetanei che giocano felici nella piazza del paese.

Pino è perciò un ragazzo triste e solo, che si sente diverso dagli altri. Il suo amore per i supereroi, però, lo aiuterà a scoprire le sue vere qualità e a trovare il suo posto nel mondo, accanto agli altri bambini.

La sua trasformazione prende avvio prima di tutto dalla sua fantasia e dalla sua creatività, che gli consentono di realizzare il proprio costume: un elmo rosso, un lungo mantello, le gomitiere e le ginocchiere...

In questo film per ragazzi viene raccontata la fragilità: ognuno di noi ha paure e debolezze, ma tutti possiamo comunque vivere una vita meravigliosa. E soprattutto: per essere supereroi non occorre fingersi ciò che non si è, ma affidarsi a quello che si è.

Samuele continua il suo racconto, spiegandoci più nel dettaglio come ha creato e scritto il suo supereroe. Anzitutto, dobbiamo chiederci: cosa identifica un supereroe? Si tratta di un essere umano capace di fare qualcosa di speciale e di metterlo a disposizione degli altri per migliorare il mondo. Alcuni supereroi sanno volare, altri, come Thor, hanno un oggetto che conferisce loro poteri fantastici... Ma possiamo anche partire semplicemente dalle nostre qualità.

Oppure possiamo pensare alle nostre difficoltà, alle paure che ci portiamo dentro: queste come possono diventare dei superpoteri, quando ci trasformiamo in supereroi? Batman, ad esempio, è un personaggio impaurito dalla vita, perché ha perso i genitori: ma, quando indossa il suo costume, riesce a fare di questa paura la spinta per affrontare i nemici.

Ora tocca a noi!

Partendo da questi preziosi spunti possiamo iniziare a costruire la nostra storia di supereroi.

Ogni film, ancor prima di diventare immagini in movimento e suono, nasce da una sceneggiatura.

La **sceneggiatura** è un testo che riporta la storia che successivamente verrà filmata. Dovremo quindi scegliere il soggetto, ovvero il tema centrale del nostro racconto, e poi dare una struttura alle nostre idee stabilendo un inizio, uno svolgimento centrale e un finale. Altro passo importante nella stesura di una sceneggiatura è identificare i personaggi e descrivere le azioni che questi compiranno, immaginando e trascrivendo anche i dialoghi.

Scrivere una sceneggiatura è un lavoro che richiede una grande dose di fantasia e attenzione ai dettagli, che faranno la differenza nella nostra storia. Più riusciremo a descrivere ciò che abbiamo in mente, più semplice sarà realizzare le riprese del nostro film.

Ecco qualche suggerimento che ti potrà tornare molto utile in questa fase così fondamentale per la creazione del tuo cortometraggio.

Mentre scrivi la storia tieni a mente che il passo successivo sarà quello di trasformarla in un film, che è composto da una serie di inquadrature. L'**inquadratura** è la porzione di spazio che verrà appunto inquadrata dalla fotocamera. All'interno dell'inquadratura ci saranno quindi i personaggi della storia e qui avverranno le azioni e i dia-

loghi. Quando pensi al tuo racconto, e quindi alle inquadrature che farai, non dimenticarti dell'ambientazione: si svolgerà all'interno di una stanza o all'esterno? Sarà un luogo reale o di fantasia? Ci sono degli elementi particolari che caratterizzano lo spazio e che lo rendono unico?

In questo caso potrebbe essere d'aiuto la creazione di uno **storyboard**, ovvero la rappresentazione grafica, quasi come fosse un fumetto, delle scene che comporranno le inquadrature.

Ecco un esempio pratico:

- Nella prima inquadratura potresti presentarci il protagonista della tua storia e l'ambiente in cui si trova.
- La seconda inquadratura potrebbe parlare delle fragilità del protagonista, delle sue paure, oppure delle qualità che saranno quelle che lo faranno diventare un supereroe.
- La terza inquadratura potrebbe raccontare la sua trasformazione, la creazione di una maschera e di un costume.
- La quarta mostrerà, per esempio, i poteri del supereroe e come questi gli permettano di sconfiggere le sue paure.
- Il cortometraggio potrebbe poi concludersi con una scena finale che mostra la felicità del protagonista e come la sua trasformazione abbia cambiato in modo positivo il suo mondo.

Ora lascia correre l'immaginazione e la penna sul foglio di carta e usa i tuoi superpoteri per scrivere una fantastica sceneggiatura!

Buon lavoro e alla prossima puntata!

P.S. se ti va, inviaci la tua sceneggiatura e/o il tuo storyboard, saremo felicissimi di leggerlo e darti qualche ulteriore consiglio!

locarnokids@locarnofestival.ch

